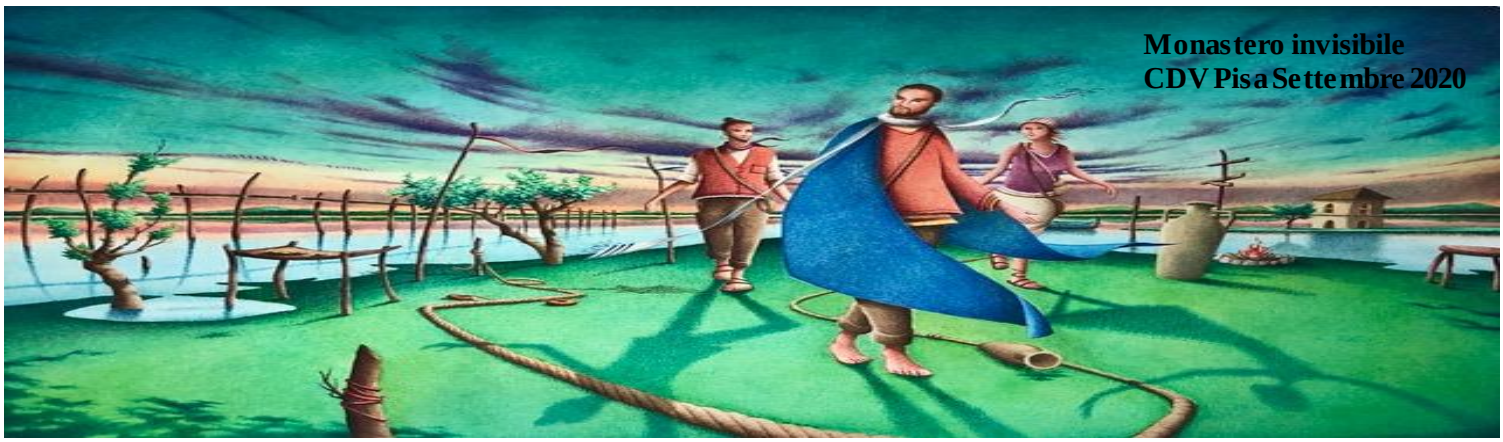

Guida: Offriamo in questa giornata la nostra preghiera e le nostre azioni al Signore per la nostra **Chiesa locale:** le nostre parrocchie la nostra Diocesi. A ciascuno Dio ha affidato un compito, un ministero, che si manifesta in una vocazione e missione particolare per il bene di tutti. Infatti, ogni risposta vocazionale, pur essendo "personale" è sempre una risposta ecclesiale: nasce e si sviluppa dentro la vita della Chiesa, nelle nostre comunità parrocchiali, nella condivisione e collaborazione reciproca perché solo insieme è possibile realizzare quell'unità che ci rende un solo Corpo unito a Cristo.

Canto

PREGHIAMO

Dio di bontà e di misericordia,
che ci chiedi di collaborare alla tua opera di salvezza
manda numerosi e santi operai per la tua vigna,
perché alla tua Chiesa non manchino mai annunciatori coraggiosi del Vangelo,
sacerdoti che ti offrano anche con la vita il sacrificio dell'Eucarestia
e che quali segni splendenti di Cristo buon pastore,
guidino il tuo popolo sulle strade della carità.
Manda il tuo Spirito Santo a rinfrancare il cuore dei giovani,
perché abbiano il coraggio di dirti sì quando li chiami al servizio dei fratelli,
la perseveranza nel seguire Gesù anche sulla via della croce
e la gioia grande di essere nel mondo testimoni del tuo amore.
O Maria, Madre dei sacerdoti, dona a tutti i membri della Chiesa pisana
la tua stessa fedeltà per testimoniare a tutti
la gioia che nasce dall'incontro con Cristo che vive e regna nei secoli in eterno. Amen.

+*Giovanni Paolo Benotto*

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Dal Vangelo secondo Luca (5,1-11)

Mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca.
Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontànati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore

infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedeo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

PER ENTRARE NELLA PAROLA
(spunti di riflessione)

Gesù interviene nella vita quotidiana dei pescatori: Pietro, Andrea, Giacomo, Giovanni, in un momento in cui erano delusi da una lunga notte di fatica ma senza risultato. Gesù chiede a Pietro di fare un gesto di fede in Lui; ciò è di calare di nuovo le reti per la pesca!
Ma Pietro uomo rozzo e semplice si fida della parola di Gesù e solo la sua barca parte per questa pesca senza speranza… ma ecco una pesca miracolosa! La rete sta per rompersi per la grande quantità di pesce. Solo allora si muove anche la barca dei soci e tutte e due le barche si riempiono di pesce. In questo momento Pietro e gli altri si accorgono che questo maestro non è uno come tanti! Di fronte alla divinità manifestata da Gesù, Pietro si sente indegno e si riconosce peccatore; si sente a disagio alla presenza di Gesù, la santità in persona. Gesù non fa preferenza di persone si manifesta a chiunque sia disponibile ad ascoltarlo, fosse anche un rozzo pescatore di carattere difficile. Ci pensa Lui poi di a trasformare e rendere seguaci disponibili e coraggiosi. Gesù pone la sua Chiesa fra gli uomini: non separata, non privilegiata… Lui vuole che essa sia una proposta di salvezza che si realizza qui e ora. Lui non ama altri mondi ma questo mondo, questi uomini! Ama noi che siamo, come quei pescatori, sfiduciati, delusi, increduli, paurosi, ci invita ad avere fede nella sua Parola, perché se vissuta cambia noi stessi e il mondo. E ciò che sembrava impossibile diviene possibile!

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

Guida: A Dio Padre chiediamo di benedire la nostra Chiesa pisana con buone e sante vocazioni. Preghiamo insieme e diciamo:

O Padre, rendici docili all'ascolto della tua Parola.

- **Per la Chiesa:** perché sia sempre docile all'insegnamento del Signore e difenda i suoi figli da ogni sbandamento mondano. *Preghiamo*
- **Per le comunità parrocchiali:** perché ciascuno possa nutrirsi della Parola e del Pane eucaristico della propria Chiesa parrocchiale e godere di un'amicizia personale con Gesù *Preghiamo*
- **Per la nostra Chiesa locale:** perché, malgrado si siano interrotte le attività ordinarie, possa riprendere con più vigore il suo cammino nel nuovo anno pastorale, dando importanza a ciò che è essenziale per la vita materiale e spirituale dell'uomo. *Preghiamo*
- **Per i giovani:** perché possano fare un'esperienza di Dio in ogni avvenimento della vita e sognino una vita di Amore e di Pace, condivisa e trasmessa per il bene degli altri. *Preghiamo*

PADRE NOSTRO

Per iscriverti alla newsletter e ricevere ogni mese il Monastero Invisibile
visita il sito del CDV, nella pagina dei contatti
http://cdvpisa.altervista.org/joomla/contatti